

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 11.11.2017)

## Impianti Laceno, Pagnini: "Il Comune si è opposto alla riapertura"

11.11.2017, [Avellinotoday.it](http://Avellinotoday.it) – Il Quotidiano del Sud



“Per mettersi in mostra il sindaco di Bagnoli Filippo Nigro, ha iniziato a prendere in prestito le parole di altre persone, strumentalizzando il significato a suo uso e consumo” Pietro Pagnini, direttore tecnico sportivo della stazione sciistica Laceno chiamato in causa dal primo cittadino vuole chiarire alcuni concetti in merito alla situazione di stallo che si vive sulla questione impianti di risalita. “Racconta favole più o meno impattanti sull’opinione pubblica e nel fare ciò manda alla deriva l’unica stazione sciistica della Campania. Ricerca continuamente visibilità, mischiando questioni prettamente personali con

quelle rappresentative.

Probabilmente non ha più argomenti da mettere in gioco e nella confusione abdica al suo compito istituzionale, anziché curare gli interessi della comunità”.

Pagnini, all’epoca direttore tecnico della stazione sciistica del Laceno, avanzò delle provocazioni sui media, con l’intento di sollecitare l’attenzione degli enti preposti allo sviluppo e al sostentamento della stazione sciistica.

“Credo abbiano contribuito anche quelle piccole sollecitazioni, non a caso sia la Regione, sia la Provincia hanno continuato il loro sostentamento agli impianti anche per l’anno 2016.

Solo il comune di Bagnoli Irpino, nonostante le richieste, non ha mai contribuito o aiutato la stazione sciistica.

Particolarmente infelice è stata questa amministrazione guidata da Nigro e sostenuta, per le questioni riguardanti la concessione, anche dal proprio tecnico comunale il quale, negli anni, ha rilasciato o negato autorizzazioni. Il Comune ha scientemente inteso fermare gli impianti, perché era più che consapevole e a conoscenza della manutenzione straordinaria in corso, indispensabile al prolungamento della vita tecnica degli stessi.

A luglio 2015, il Comune ha rilasciato al concessionario specifica scia per i lavori di manutenzione straordinaria necessari.

Gli stessi lavori, sono iniziati nei mesi di giugno e luglio 2016, quindi molto prima dell’atto di diffida del sindaco, dell’amministrazione e del tecnico comunale notificato al concessionario nel marzo 2017.

Poco più di un mese fa, da quanto ho potuto apprendere, i gestori hanno tentato in tutti i modi di attivarsi per l’apertura degli impianti ma purtroppo lo stop, vi meraviglierete, è arrivato proprio dal Comune di Bagnoli Irpino. Il Comune ha intimato per iscritto dall’effettuare gli interventi, inoltre disponendo che la polizia municipale vigili sull’osservanza dell’intimazione.

Giusto per ricordare, il campeggio, gli impianti di risalita, le piste da sci, i rifugi, la baita Solarium e il nolo sci alla base, il mercatino sono tutte opere eseguite con gli investimenti della famiglia Giannoni. Secondo la convenzione tra le parti ancora in essere le opere non possono essere divise. La legittimità del concessionario sta in mano al Consiglio di Stato.